

Open night, più di 12 mila adesioni

La Regione progetta altre tre serate

Dall'8 agosto all'hub Msc una linea riservata agli adolescenti: da domani sarà possibile prenotare sul portale internet

Mario De Fazio / GENOVA

Altre tre Open night, per incrementare il numero di vaccinati e convincere altri scettici, sfruttando l'onda del decreto del governo che ha esteso l'obbligatorietà del Green pass. La Regione punta ancora sulle serate vaccinali, formula che si è rivelata indovinata e funzionale all'obiettivo di far lievitare il numero di adesioni alla campagna di immunizzazione contro il Covid: nelle tre serate della settimana appena conclusa, infatti, sono stati 12.352 i liguri che hanno aderito alle Open night organizzate nei principali centri vaccinali allestiti in regione.

NUOVE OPEN NIGHT IN LIGURIA

Le tre ulteriori serate vaccinali si terranno domani, mercoledì 28 e venerdì 30 luglio. Solo nel caso dell'Asl 2, le date saranno diverse: in provincia di Savona le Open night si terranno domani, mercoledì e giovedì. Ancora da definire le sedi, che saranno ufficializzate nelle prossime ore. A Genova, in particolare, verrà mantenuta la doppia possibilità per chi vorrà vaccinarsi senza appuntamento: all'interno dell'hub all'ex Fiera di Genova, dalle 18 alle 22, e nella Torre Msc di San Benigno, dalle 16 alle 24. «I numeri che ci dicono che la formula funziona, ed è per questo che abbiamo deciso di replicare anche per le serate di lunedì, mercoledì e venerdì in

Asl1, Asl3, Asl4 e Asl5, mentre Asl2 effettuerà le Open night lunedì, mercoledì e giovedì - conferma il presidente della Regione, Giovanni Toti - Sono sicuro che i liguri risponderanno come sempre e faremo un altro passo avanti importanti verso la definitiva sconfitta della pandemia».

IL BILANCIO DELLE SERATE VACCINALI

Una scelta, quella di riproporre le Open night, dettata dai numeri registrati nelle tre serate della settimana in corso,

con 12.352 liguri che hanno deciso di sottoporsi all'inoculazione dei farmaci anti-Covid.

Nel dettaglio, nelle ultime tre serate le prime dosi somministrate durante le Open night sono state più della metà: 6.415, mentre sono stati 5.937 i liguri che hanno deciso di sfruttare l'opportunità delle serate vaccinali per anticipare il richiamo, a patto ovviamente di aver fatto la prima dose di Pfizer almeno 21 giorni prima e quella di Moderna non prima di 28 giorni. La formula ad

accesso diretto, infatti, resta lo strumento principale per quei cittadini che intendono cambiare la data del richiamo, anticipando l'appuntamento per i sieri a Mrna che, nel caso delle seconde dosi, vengono fissati a 42 giorni. L'altra strada per cambiare data è quella di telefonare al numero verde (800 938 818, dal lunedì al venerdì alle 8 alle 18) ma in quel caso, almeno in teoria, dovrebbe esserci un fondato motivo per sostituire l'appuntamento.

Tornando al bilancio delle

Open Night, calcolando anche le altre serate vaccinali che si sono svolte in Liguria prima della settimana che si è appena conclusa, il totale delle somministrazioni sale a 15.989.

LINEA AD HOC PER I PIÙ GIOVANI

Ma l'effetto Green pass si avverte anche sugli adolescenti, con i numeri delle prenotazioni che sono in netto rialzo tra i liguri compresi nella fascia tra i 12 e i 17 anni. Nelle 24 ore trascorse tra le 14 di giovedì e le 14 di venerdì, in concomitan-

za con l'approvazione del decreto del governo, su oltre ottomila prenotazioni, 536 riguardano liguri tra i 12 e i 17 anni. La Regione ha deciso di accelerare nel territorio dell'Asl 3 genovese, in vista del ritorno a scuola, prevedendo una linea dedicata alla vaccinazione dei più giovani, che verrà inaugurata l'8 agosto all'interno dell'hub vaccinale di San Benigno, nelle Torri Msc. Per accedere a questo canale, ci si potrà prenotare da domani, sul portale regionale. «Garantiremo tra le 800 e le 1.000 vaccinazioni al giorno», spiega Lorenzo Sampietro, direttore socio-sanitario dell'Asl 3.

SANITARI NO-VAX, MISURE IMMINENTI

Intanto, per quanto riguarda l'obbligo vaccinale ai sanitari, sembrano ormai imminenti i provvedimenti nei confronti di chi non si è ancora vaccinato. Dopo lettere, sollecitazioni e inviti, le singole aziende ospedaliere sarebbero pronte a comunicare le sospensioni per quei sanitari che operano a contatto con il pubblico: a Genova i camici bianchi no vax sono 12, una trentina in tutta la regione. Sul fronte del contagio, invece, ieri i nuovi casi sono stati 140, su 3186 tamponi molecolari e 4.484 test rapidi. I ricoveri negli ospedali della regione salgono a 26, di cui 5 in terapia intensiva. Un decesso segnalato ieri: un 55enne morto a Imperia mercoledì. —

140

i nuovi contagiati in Liguria su 3.186 tamponi e 4.484 test rapidi

91%

le vaccinazioni in Liguria sulle dosi consegnate: 1.619.447 le inoculazioni

659.864

i liguri immunizzati dopo aver completato il ciclo vaccinale o con il siero monodose



LA NAVE COSTRETTA A INTERROMPERE UNA MISSIONE DI ADDESTRAMENTO

Contagi a bordo, la Vespucci dirottata alla Spezia

La nave "Amerigo Vespucci" doveva fare tappa a Cagliari e invece è stata dirottata sul porto della Spezia perché una ventina di militari sono risultati positivi al test del Covid-19. A bordo ci sono 360 persone, tra cui un centinaio di cadetti. Non-

stante il personale sia stato vaccinato, qualche militare ha presentato sintomi collegabili al coronavirus e allora si è reso necessario uno screening, che ha rivelato i contagi. E così è stato deciso di interrompere la missione di addestramento.